La lunga notte della Sumud Flotilla. Primi attacchi israeliani

contropiano.org/news/internazionale-news/2025/10/01/lunga-notte-della-sumud-flotilla-0187171

1 ottobre 2025

In aggiornamento. Ore 8.30. Dopo una notte di provocazioni, disturbi, tetativi abbozzati di speronamento, la Flotilla continua ad avvicinarsi a Gaza. Tutto può succedere ancora.

Ore 5. Le **prime imbarcazioni intercettate**: "*Alcune imbarcazioni non identificate si sono avvicinate a diverse navi della Flottiglia, alcune delle quali con le luci spente. I partecipanti hanno applicato i protocolli di sicurezza in preparazione di un'intercettazione. Le imbarcazioni hanno ora lasciato la Flottiglia*".

Come si può intuire dal video in diretta, in contemporanea su diverse imbarcazioni, alcune sono diventate "buie", segno che le telecamere sono state spente o danneggiate. La tattica di attacco israeliano sembra quella di colpire la strumentazione per le comunicazioni prima di abbordare effettivamente alcune imbarcazioni alla volta, evitando le complicazioni di un maxi attacco in simultanea a 51 barche.

Una nave non identificata ha rischiato di speronare la Alma e la Aurora, poi si è allontanata dopo aver danneggiato da remoto i sistemi di comunicazione a bordo. "*NON siamo stati intercettati, ma siamo stati circondati da una grande nave militare senza luci (probabilmente la stessa avvistata da Aurora pochi minuti fa). Poiché questa nave non ha seguito le procedure di intercettazione a cui siamo abituati, ha cercato di tagliarci la strada, rischiando di speronarci fisicamente. Abbiamo deciso di fermarci, rivalutare la situazione e attendere l'alba. A breve comunicheremo come procedere*".

Qui si può seguire l'andamento in diretta, grazie al collegamento con diverse imbarcazioni della Flotilla.

Watch Video At: https://youtu.be/uEN2bWFtpjU

L'atteggiamento del governo italiano è diventato finalmente chiarissimo quando sulla Flotilla è arrivato l'alert dalla fregata Alpino. A 180 miglia da Gaza, ha comunicato alla flotta che alle 2 di notte, ora in cui la distanza di accorcerà a 150 miglia, la nave si sarebbe fermata "*per non pregiudicare in alcun modo le garanzie di sicurezza delle persone imbarcate*".

Ed è forse il caso di ricordare che tra loro ci sono anche 4 parlamentari della Repubblica, oltre a cittadini di altri 43 pesi…

Era questa la linea rossa concordata tra l'Italia e l'Idf. In pratica l'invio della fregata era solo un "gesto simbolico" della propaganda meloniana per coprire almeno in parte la complicità sostanziale, ferma e indifferente alla legalità internazionale (fermare e assaltare imbarcazioni civili con a bordo aiuti umanitari è un crimine di guerra; farlo in acque internazionali è un "atto di pirateria"). Una fregatura e basta.

Semplicemente inqualificabile l'ultimo messaggio della presidente del consiglio: "*Flotilla si fermi. Ogni altra scelta rischia di trasformarsi in un pretesto per impedire la pace, alimentare il conflitto e colpire così soprattutto quella popolazione di Gaza alla quale si dice di voler portare sollievo. È il tempo della serietà e della responsabilità*".

Sarebbero i gesti umanitari, dunque, a "*impedire la pace*", non l'azione criminale di un governo genocida e l'appoggio concreto di tutto l'Occidente euro-atlantico. Riassumendo: il genocidio è "pace", e la Flotilla sarebbe un attentato alla "pace". Giudicate voi…

Sacrosanta la risposta dalla Flotilla: "*questa non è protezione. È sabotaggio. È un tentativo di demoralizzare e dividere una missione pacifica e umanitaria. Il blocco di Israele è illegale ed il silenzio del mondo intollerabile. Se il governo italiano vuole essere ricordato per il coraggio, deve navigare con noi*".

In particolare la portavoce, Maria Elena Delia, ha fatto notare: "*Leggo che Giorgia Meloni sostiene che se il piano di 'pace' di Trump fallirà, sarà colpa della Global Sumud Flotilla. Saremmo onorati di poterci prendere questo merito, ma purtroppo non abbiamo questo potere. Quello, però, di ribadire che il diritto intermazionale non può essere applicato solo ad alcuni, questo potere ce l'abbiamo e lo rivendichiamo. Israele non ha alcun diritto sulle acque in cui stiamo navigando e se ci fermerà commetterà un reato. Questo è quello che avrebbe dovuto scrivere Giorgia Meloni, in un mondo normale, ma forse in quel mondo il nostro paese non sarebbe in mano a lei e al suo governo*."

150 miglia dalle coste di Gaza, oltretutto, è un punto oltre 10 volte più grande delle 12 miglia riconosciute dalle convenzioni internazionali, quindi in acque totalmente internazionali, dove ance il signor Mario Rossi dovrebbe poter regatare liberamente…

Andarsene, però, ha anche un altro significato, da parte del governo Meloni. Significa infatti "non vogliamo neanche esser testimoni di quello che accadrà, ci accontenteremo della versione del genocida Netanyahu, a cui vi consegniamo". Alla faccia del governo "sovranista"…. Neanche un maggiordomo inglese del '700 sarebbe stato così servizievole.

Di lì in poi è cominciata anche la marcia di avvicinamento alle imbarcazioni da parte delle forze armate israeliane, precedute da uno sciame di droni che hanno fatto avanti e indietro a scopo intimidatorio sulla Flotilla. Come del resto spigato nel loro messaggio: "*Siamo in stato di massima allerta. L'attività dei droni sulla flottiglia è in aumento. Diverse segnalazioni indicano diversi scenari che si potrebbero verificare nelle prossime ore. Siamo entrati nella zona ad alto rischio, l'area in cui le flottiglie precedenti sono state attaccate e/o intercettate. Rimanete vigili*".

https://www.ilfattoquotidiano.it
1 OTTOBRE 2025 aggiornamento: 15:45

La Flotilla a poco più di 100 miglia da Gaza. Nella notte la barca madre circondata da navi israeliane. Media: “Idf intimerà l’alt, altrimenti interverrà”

La missione umanitaria intercettata da navi dell'esercito con "azioni di disturbo", come ha raccontato per tutta la notte in diretta l'inviato del Fatto Alessandro Mantovani. Ora la rotta prosegue verso la costa

5h fa

10:47
Flotilla a 120 miglia, al momento nessun alt da Israele. Nella notte il blitz di navi “non identificate” – Il riepilogo

La **Global Sumud Flotilla** è arrivata a circa 120 miglia nautiche dalla costa di Gaza. La navigazione prosegue alla velocità di **5 miglia all’ora**. Al momento – fanno sapere gli attivisti – non hanno ricevuto segnali di alt da **Israele**. “Siamo in **allerta permanente**“, fa sapere il deputato del Pd, **Arturo Scotto**, che sta partecipando alla missione, aggiungendo che bordo delle imbarcazioni sono “consapevoli” che nel corso della giornata potrebbero essere avvicinata per un eventuale abbordaggio.
La Flotilla intorno alle 3 di questa notte è entrata nella **zona ad alto**

rischio e in quei minuti ed è aumentata **l'attività dei droni** intorno alle **barche**. Alcuni natanti sono stati avvicinati da **altre imbarcazioni** con **luci spente** ma **non identificate** che si sono poi allontanate. "I partecipanti" alla spedizione "hanno applicato i **protocolli di sicurezza** in preparazione di un'intercettazione", spiegano i partecipanti alla missione. Alcuni testimoni, tra cui l'ex sindaca di Barcellona **Ada Colau**, hanno parlato di un sommergibile che ha fatto manovre in cerchio per alcuni minuti.
Poco prima la **fregata Alpino** della **Marina militare** italiana ha diramato il **secondo** e **ultimo avviso** ufficiale. La nave ha comunicato che non avrebbe oltrepassato il limite delle 150 miglia marina. Fin dal primo avviso, diramato alle 16:30 di martedì, la Alpino si era detta disponibile a "**recuperare eventuale personale** che avesse voluto essere trasferito a bordo".
"Abbiamo visto l'esercito israeliano che sta arrivando e ci stiamo mettendo in posizione", ha reso noto in un breve video postato sui suoi profili social l'eurodeputata europea di Avs **Benedetta Scuderi**. "Non sappiamo quando potremmo riaprire le comunicazioni", ha aggiunto Scuderi che appare con indosso un giubbotto di salvataggio. **Samuel Rostol**, altro attivista norvegese a bordo di una delle navi della flottiglia, ha raccontato ad *Al Jazeera* che quasi tutto l'equipaggio della sua nave ha trascorso la maggior parte della notte sveglio a causa di diversi motivi di disturbo che, a suo avviso, erano "ovviamente una tattica per cercare di logorarci". Ma, ha aggiunto "le stiamo prendendo tutte con il sorriso".
Nel corso della notte a **Roma**, alcuni studenti del **liceo occupato Cavour** e aderenti a **Osa**, hanno inscenato un blitz sul **ponte Annibaldi** a poca distanza dal **Colosseo**. Sono stati esplosi fuochi d'artificio, esposte bandiere palestinesi e uno striscione con la scritta 'Giù le mani dalla Flotillà al grido "blocchiamo tutto".

MOMENTI CHIAVE

15:45
Conte: "Meloni insulta anziché difendere l'equipaggio"
14:55
Scotto (Pd): "Dalla testa della Flotilla vediamo navi israeliane"
14:49
Landini: "Pronti a sciopero generale con blocco della Flotilla"
12:43
Italia e Grecia: "Israele garantisca sicurezza e incolumità"
12:27
Media: "Idf intimerà con gli altoparlanti di tornare indietro, altrimenti interverrà"
12:25

Gli attivisti: "Abbiamo incrociato due rimorchiatori israeliani"
10:47
Flotilla a 120 miglia, al momento nessun alt da Israele. Nella notte il blitz di navi "non identificate" - Il riepilogo
08:50
"Velocità costante di 5 nodi, avvistato un sommergibile israeliano"
08:16
"Siamo a 130-135 miglia dalla costa, al momento nessun alt"
08:08
"Avvicinati da imbarcazioni non identificate, ora siamo vicini al limite delle 120 miglia"
07:09
Il racconto dell'inviato del Fatto dalla barca Otaria - Video
07:08
Flotilla: "Siamo a meno di 145 miglia nautiche da Gaza"
07:05
La Flotilla intercettata da imbarcazioni israeliani - Il racconto dell'inviato del Fatto Alessandro Mantovani

5h fa

10:34
Eurodeputata franco-palestinese a bordo: “Ogni chilometro in più è una vittoria”

Domani arriveremo a Gaza. Ogni chilometro in più è una vittoria simbolica supplementare. Siamo a 130 miglia da Khan Yunis (20-22 ore di navigazione)”: così **Rima Hassan**, membro franco-palestinese del **Parlamento europeo**, esprime ottimismo su X per il viaggio sulla Flotilla nonostante gli intensi preparativi israeliani per intercettarli.

6h fa

10:00
Attivista Flotilla: “Notte insonne, azioni disturbo per logorarci”

Samuel Rostøl, un attivista norvegese a bordo di una delle navi della flottiglia, ha raccontato ad *Al Jazeera* che quasi tutto l’equipaggio della sua nave ha trascorso la maggior parte della notte sveglio a causa di diversi motivi di disturbo che, a suo avviso,

erano “ovviamente una tattica per cercare di logorarci”. Ma, ha aggiunto “le stiamo prendendo tutte con il sorriso”. L’equipaggio sta ora cercando di riposarsi un po’ prima di essere eventualmente intercettato dalle forze israeliane.

7h fa

09:14
Il racconto dell’attivista: “Nella notte circondata la nave madre”

Nella notte alcune imbarcazioni hanno circondato la **nave madre** della Global Sumud Flotilla **Alma**. Lo ha spiegato a *Rainews* l’attivista **Maso Notarianni** che si trova a bordo di una delle navi della flotta. “Non hanno abbordato ma c’è grande tensione”, ha aggiunto.

7h fa

09:10
Madrid: “Flotilla non entri in zona esclusiva, la nave Furor non seguirà”

Il **governo spagnolo** ha “fortemente” raccomandato ai membri della **Global Sumud Flotilla** di non entrare, nelle attuali circostanze, nella zona di esclusione stabilita da Israele nelle acque antistanti Gaza, “poiché farlo porrebbe a rischio severo la loro stessa incolumità”, secondo fonti ufficiali riferite dall’agenzia *Efe*.
La **nave militare Furor** inviata da Madrid “si trova già in un raggio operativo per realizzare operazioni di salvataggio, se fossero necessarie” segnalano le fonti. Ma si avverte che “la nave non potrà entrare nella zona di esclusione stabilita dall’esercito israeliano poiché metterebbe a rischio l’integrità fisica dell’equipaggio e quella della stessa Flotilla”. Il governo spagnolo evidenzia che la missione della Global Sumur “è encomiabile e legittima ma che “la vita dei suoi componenti deve venire anzitutto”.
Da parte sua, l’organizzazione della Flotilla in un comunicato ritiene che Madrid abbia rinunciato a prestarle “la protezione

necessaria per arrivare” alle coste di Gaza con gli aiuti umanitari. “Per azione e omissione, il governo spagnolo diventa un complice di quanto potrà accadere”, si denuncia, dopo la richiesta di non superare la zona di esclusione segnata da Israele in acque internazionali a 120 miglia nautiche (193Km) da Gaza.

7h fa

08:50
“Velocità costante di 5 nodi, avvistato un sommergibile israeliano”

La Global Sumud Flotilla sta proseguendo la navigazione verso Gaza e si trova attualmente a circa 138 miglia nautiche dalla costa, pari a circa 27 ore di rotta mantenendo una velocità costante di 5 nodi.

🔻 Nel corso della notte, diverse imbarcazioni militari israeliane hanno accerchiato la Flotilla, ostacolando le comunicazioni radio con tecniche di jamming.

🔻 La nave Sirius, subentrata all’Alma come aprifila, ha segnalato l’avvistamento di un sommergibile israeliano in immersione lungo la rotta.

📣 @chronocol.media

📻 Ciurma di bordoVisualizza tutti i commenti: 494

Aggiungi un commento...
Instagram

7h fa

08:48
Occupate Orientale e Federico II di Napoli in solidarietà con la Flotilla

Le **sedi universitarie** di Palazzo Giusso (Università l'Orientale) e Porta di Massa (Università Federico II) sono state **occupate** dagli studenti del **Collettivo Autorganizzato Universitario** di **Napoli** e di **Ecologia Politica Napoli**, in sostegno della **Global Sumud Flotilla**. Gli studenti hanno spiegato: "Siamo l'equipaggio di terra, accorso in supporto dell'equipaggio di mare. Il nostro compito è mantenere alta l'attenzione sulla Palestina, organizzare azioni contro il sostegno occidentale a Israele e chiedere che la missione raggiunga le coste di Gaza in sicurezza". Il comunicato denuncia l'inerzia del governo e delle università italiane: "È vergognoso che il governo Meloni e i nostri atenei non si siano ancora espressi contro il genocidio del popolo palestinese, continuando legami economici, diplomatici e militari con Israele. Tutte le misure proposte per far deviare la flotta sono stratagemmi per depotenziare la missione e la mobilitazione popolare di solidarietà con la Palestina". Gli studenti chiedono l'apertura immediata di corridoi umanitari verso Gaza, l'interruzione di collaborazioni con enti e università israeliane e un intervento della Crui (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) per chiedere al governo italiano un embargo militare verso Israele fino alla fine dell'occupazione.

7h fa

08:47
Scotto (Pd): "E' normale avere paura ma non faremo colpi di testa"

"Non voglio nascondere la preoccupazione. Ho paura per gli attivisti innanzitutto, che non hanno le nostre garanzie di parlamentari. Ma deve essere chiaro che non siamo stati noi a metterci in pericolo". Lo afferma dalla Flotilla il deputato del Pd, **Arturo Scotto**, parlando al quotidiano *La Repubblica*.

“Sicuramente – prosegue – la Flotilla ha già mostrato una cosa al mondo: il re è nudo. Israele, una grande potenza militare, teme una quarantina di **piccole imbarcazioni**? No, sa che questa missione ha fatto brillare le sue indegne criminali frottole e ha unito i sentimenti di giustizia che attraversano i popoli di fronte a quello che le **Nazioni Unite** chiamano **genocidio**“.
Alla domanda circa i rischi che derivano dal proseguire la navigazione osserva come “la cautela” sia “la bussola che ci ha sempre ispirati, fin dal primo passo di questa missione. Noi non faremo colpi di testa”, tuttavia “penso che appena arriveremo nel cosiddetto punto di intercetto, la Marina israeliana potrebbe darci l’alt. Ma è del tutto evidente che sarebbe un atto totalmente illegale iniziare operazioni di abbordaggio, o procedere agli arresti, o al sequestro delle imbarcazioni…”. Circa l’appello del presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**, commenta: “Non ci ha chiesto di scendere, ma considero quelle parole lo straordinario riconoscimento al valore morale dell’iniziativa”.

8h fa

08:27
“Giù le mani da Flotilla”: blitz notturno studenti Osa a Roma

‘Blocchiamo tuttò. Fuochi d’artificio, fumogeni, bandiere palestinesi e lo striscione con la scritta ‘Giù le mani dalla Flotilla’. Questa l’azione a Roma, su ponte degli Annibaldi, degli studenti del liceo occupato Cavour aderenti a Osa.
“Gli studenti dell’Osa inaugurano la mezzanotte del giorno critico per la Global Sumud Flotilla! Dal Cavour occupato la reazione è immediata, in preparazione del giorno dell’impatto con l’Idf, gli studenti ribadiscono a gran voce: Giù le mani dalla Flotilla, il governo si prenda le sue responsabilità”, hanno affermato andando al Colosseo cantando *Bella ciao*.

8h fa

08:20
Scuderi (Avs): “Avanti per aprire un canale umanitario stabile con i mezzi della non violenza”

L’obiettivo è “aprire un **canale umanitario stabile**“. Lo dice in un’intervista ad *Avvenire* l’eurodeputata di Alleanza Verdi e Sinistra **Benedetta Scuderi** dalla **Global Sumud Flotilla**. “Agiremo – aggiunge la parlamentare europea – con i mezzi della **non violenza**, convinti di avere dalla nostra il diritto internazionale, essendo la nostra una missione umanitaria”. **L’arresto** “è **una delle cose considerate** già all’atto di imbarcarci, anche se non so prevedere che cosa potrà accadere di qui a poco”.
“Siamo qui per sopperire all’inerzia delle istituzioni europee - prosegue Scuderi-. Ho molto apprezzato le parole del presidente Mattarella, di considerazione del valore della missione. E se attraverso la Chiesa sarà possibile ripristinare un canale umanitario stabile noi saremo felici. Vorrà dire che il nostro scopo sarà stato raggiunto”. Per quanto riguarda il Piano Trump, “il tempo è pochissimo per poter sperare in novità dall’esito di quel negoziato appena avviato”, sottolinea l’eurodeputata.

8h fa

08:16
“Siamo a 130-135 miglia dalla costa, al momento nessun alt”

“Siamo a **130-135 miglia** dalla costa di Gaza. Al momento non abbiamo avuto segnali di alt da Israele ma siamo in allerta permanente”. A dirlo il deputato del Pd **Arturo Scotto**, che sta partecipando alla missione della **Global Sumud Flotilla**. “Siamo consapevoli che in giornata potremmo essere avvicinati per l’abbordaggio”.